

Commento tecnico - lunedì 30 settembre 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2961.79 punti (-0.53%). L'S&P500 ha avuto una seduta negativa con una caduta su un minimo a 2946 punti. Il supporto a 2950 punti è stato nuovamente e duramente testato. Purtroppo per i ribassisti la reazione da questo minimo è stata forte e convincente - l'indice è risalito fino ai 2962 punti. Ora la situazione si complica poiché tecnologia e PMI da giorni si comportano peggio dell'S&P500 e si avvicinano ad un ipervenduto di corto termine. L'S&P500 invece si è indebolito ma non sembra pronto per un'accelerazione al ribasso. Anche venerdì sono bastati 16 punti di perdita per far balzare la volatilità VIX a 17.22 punti (+1.15) - gli investitori giocano sulla difensiva e questo non è normalmente il tipo d'umore che permette dei ribassi. Il robusto rimbalzo dal minimo mostra piuttosto che ci sono ancora molti acquisti appena si presenta un'occasione. Insomma - sia il comportamento dell'indice che l'umore degli investitori ci dicono che le probabilità che inizi un ribasso di vaste dimensioni sono ancora basse. D'altra parte ci sono comparti di mercato che sembrano pronti per un sostanziale rimbalzo (Nasdaq, Russell). Non vediamo ancora l'uscita dal range 2950-3000 punti.

Ora il future è a 2973 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di venerdì. Le premesse sono simili alle ultime due sedute quando avevamo previsto una seduta moderatamente positiva o in pari e ci siamo sbagliati. Il prezzo del petrolio è in calo del -1%. Le borse europee sono molto tranquille e in pari. Forse anche oggi in America succederà poco e l'S&P500 chiuderà tra la parità e il livello d'apertura. Se però subito dopo l'apertura l'S&P500 scende con impeto avremo una terza seduta negativa con chiusura sui 2950 punti.

Commento tecnico - venerdì 27 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2977.62 punti (-0.24%). I movimenti dell'S&P500 a breve cominciano a diventare imprevedibili - tra i 2950 ed i 3000+ punti l'indice si muove liberamente sulla base dell'umore del momento. Il problema è che non sembra in grado di uscire da questo stretto range visto che appena si avvicina a uno dei due estremi i dati sul sentiment si muovono radicalmente.

Ieri l'S&P500 ha chiuso al centro del range giornaliero e ha svolto una seduta nel range del giorno precedente - malgrado la perdita di 7 punti è stata quindi una seduta neutra. Gli analisti tecnici faticano a trovare il bandolo della matassa - si possono trovare buoni argomenti sia per un ribasso che per una ripresa del rialzo - questa fase di pausa che dura ormai da tre settimane può essere sia accumulazione che distribuzione. Noi favoriamo lo scenario negativo sulla base dei cicli e dell'aspetto stagionale - normalmente il periodo settembre - ottobre è il peggiore dell'anno. Terminato il rialzo gli indicatori di momentum stanno ruotando verso il basso e spesso dopo si sviluppa un ribasso - vediamo...

Ora il future è a 2989 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e vicino al massimo di ieri. Le premesse sono simili a ieri e abbiamo visto il risultato. Il prezzo del petrolio è in calo. Non pensiamo che dopo la buona apertura l'S&P500 possa salire decisamente più in alto. Chiuderà in pari o sul livello d'apertura - significa tra i 2975 ed i 2990 punti. Se dopo l'apertura sale sopra i 2987 punti si fermerà sui 2990 punti - eventualmente dopo un test dei 3000 punti.

Commento tecnico - giovedì 26 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2984.87 punti (+0.62%). Ci aspettavamo una seduta negativa - probabilmente dopo una discesa a testare il supporto a 2950 punti ed un debole rimbalzo. In effetti l'S&P500 ha testato il supporto con una caduta fino ai 2952 punti - il problema è che il successivo rimbalzo è stato più forte del previsto e la seduta è stata decisamente positiva. L'indice ha compensato buona parte delle perdite martedì e è tornato la centro del range 2950-3000 punti. Sullo slancio è probabile che risalga a ridosso dei 3000 punti prima di ritentare una rottura del supporto. Questa sembra una fase di distribuzione prima dell'inizio del ribasso autunnale - i NI non diminuiscono mentre gli indicatori di momentum girano verso il basso - il Summation Index

scende. Sarà però difficile uscire dal range visto che gli investitori cambiano umore velocemente ed in maniera radicale - ieri la VIX é ridiscesa a 15.96 punti (-1.09). Ora il future é a 2992 punti (+6 punti). Le premesse sono per una seduta moderatamente positiva con chiusura sotto i 3000 punti.

Commento tecnico - mercoledì 25 settembre 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2966.60 punti (-0.84%). La seduta é andata peggio del previsto. Per la prima volta questo mese sul grafico appare una lunga candela rossa. L'S&P500 ha perso 25 punti e si é avvicinato al decisivo supporto a 2950 punti. Per ora la pressione di vendita rimane contenuta con una moderata espansione dei NL. I segnali negativi però si moltiplicano specialmente negli indicatori di momentum. D'altra parte gli investitori appaiono già parecchio nervosi (VIX 17.05 punti, +2.14) considerando che l'indice si trova solo a 62 punti dal massimo storico. Non siamo ancora in grado di dire se il calo corrisponde ad una semplice correzione o all'inizio di un ribasso. L'aspetto ciclico e stagionale favoriscono la variante peggiore. Ora il future é a 2968 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà invariato mentre le borse europee sono in netto calo (-1%). Il prezzo del petrolio scende del -1.7%. Le premesse sono per una seduta negativa. La scelta é tra una seduta in trading range con chiusura sui 2960 punti o una caduta fino ai 2950 punti seguita da un rimbalzo più o meno consistente.

Commento tecnico - martedì 24 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2991.78 punti (-0.01%). L'S&P500 si é mosso in soli 17 punti e ha chiuso invariato e al centro del range giornaliero. Per l'analisi tecnica si tratta di una seduta neutra che provoca unicamente un'ulteriore rotazione degli indicatori di momentum come il MACD. L'unico aspetto degno di nota é la permanenza dell'S&P500 sotto i 3000 punti - ieri l'indice si é fermato a ridosso di questo livello ed é ricaduto. Oggi l'S&P500 sembra voler aprire sopra - sarà interessante osservare se i 3000 punti giocano un ruolo nella seduta odierna. In caso affermativo abbiamo una resistenza intermedia.

Ora il future é a 3007 punti (+10 punti). L'S&P500 sale mentre le borse europee sono ferme e il prezzo del petrolio perde il -1%. Pensiamo di conseguenza che all'inizio l'S&P500 ricadrà a 3000 punti. La continuazione é incerta. Se l'S&P500 scende sotto i 3000 punti dovrebbe ricadere a 2982 punti. Se resta sopra i 3000 punti ritorniamo nel range di settimana scorsa che a questo punto rischia di restare valido per tutta la settimana. Avremo una chiusura "intorno" ai 3010 punti.

Commento tecnico - lunedì 23 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2992.07 punti (-0.49%). Venerdì l'S&P500 ha avuto un cedimento - é sceso fino a 2984 punti di minimo e ha chiuso sotto i 3000 punti a 2992 punti. In fondo si é però trattato di una seduta nel range settimanale. Gli indicatori di momentum e partecipazione sono peggiorati e per questa ragione pensiamo che il rialzo a medio termine possa essere finito insieme al ciclo. Non c'è però ancora nessun segnale di vendita e nessuna divergenza in grado di giustificare un ribasso. Fino a quando l'S&P500 resta sopra i 2951 punti (MM a 50 giorni) la tendenza resta formalmente al rialzo malgrado che il mercato é decisamente toppish.

Ora il future é a 2990 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo e nel range di ieri. La seduta di venerdì era particolare (scadenza dei derivati) e quindi non possiamo pensare che il calo di venerdì debba avere una continuazione. In teoria é più probabile una seduta in trading range con chiusura sui 2985 punti. Stamattina il prezzo del petrolio guadagnava il +1.2% - adesso perde il -0.5%. Viene quindi a mancare questo sostegno mentre i mercati azionari europei sono deboli. Potrebbe quindi esserci una sorpresa verso il basso con una discesa a 2975 punti.

Commento tecnico - venerdì 20 settembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3006.79 punti (+0.00%). Mercoledì c'era stato un fallito tentativo di ribasso con un minimo a 2978 punti. Ieri c'è stato un fallito tentativo di rialzo con un massimo a 3022 punti. Dopo però l'S&P500 è ricaduto ad ondate fino ai 3003 punti e ha chiuso in pari ma sotto il livello d'apertura. È strano che non ci sia stato un test del massimo storico a 3028 punti del 26 luglio. Adesso il ciclo a medio termine si avvicina alla fine e l'S&P500 è decisamente stanco - la partecipazione è in calo. Contemporaneamente gli investitori restano ottimisti (VIX a 14.05 punti, +0.10%). Gli analisi che ad agosto pronosticavano un crollo ora prevedono una continuazione del rialzo con targets fino a 3800 punti. Noi ci limitiamo ad osservare lo sviluppo della situazione. Il Summation Index continua a salire è questo è un segnale positivo che limita a breve il rischio di ribasso. Se però l'S&P500 non riesce a ripartire al rialzo gli indicatori di momentum gireranno verso il basso - una caduta sotto i 2950 punti basterebbe a scatenare segnali di vendita. Sommando questi fattori ci immaginiamo che l'S&P500 possa restare sui 3000 punti fino a fine mese - poi conviene attaccare le cinture di sicurezza.

Ora il future è a 3014 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e ampiamente nel range di ieri. La statistica ci dice che la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Dopo 7 sedute di stallo non possiamo che prevedere una seduta in trading range con chiusura sui 3010 punti.

Commento tecnico - giovedì 19 settembre 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3006.73 punti (+0.03%). Neanche l'abbassamento dei tassi d'interesse guida del -0.25% da parte della FED ha smosso l'S&P500 che da 6 sedute è fermo sui 3000 punti. Il momentum è in calo insieme al numero di titoli che ancora spingono verso l'alto. Questo avviene quando gli investitori appaiono ottimisti (VIX a 13.95 punti, -0.49) e tutti sono ormai convinti che l'S&P500 debba salire su un nuovo massimo storico. Il momento è delicato anche perché domani c'è la scadenza dei derivati di settembre - spesso questo appuntamento è coinciso con un punto tornante. La pausa è durata abbastanza - se l'S&P500 come sembra non ha la forte per riprendere il rialzo rischia di ruotare verso il basso.

Ora il future è a 3004 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range delle precedenti sedute. Il prezzo del petrolio sale del +1.8% - le borse europee sono in leggero guadagno. Le premesse sono per una seduta moderatamente positiva. I 3028 punti (massimo storico) sono troppo lontani per un mercato a corto di argomenti. Al massimo oggi l'S&P500 salirà fino ai 3020 punti (massimo di settimana scorsa) ma probabilmente si fermerà più in basso - 3010 punti?

Commento tecnico - mercoledì 18 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3005.68 punti (+0.26%).

Commento tecnico - martedì 17 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2997.96 punti (-0.31%). L'S&P500 ha aperto in calo a 2994 punti. Dopo questo tuffo iniziale non è però successo più nulla di importante. L'S&P500 è semplicemente oscillato tra i 2990 ed i 3002 punti e ha chiuso nella parte superiore del range, sopra il livello d'apertura e con una modesta perdita di 9 punti. Considerando le premesse l'S&P500 si è comportato bene anche grazie al rally delle azioni del settore energetico (ETF Energy +3.36%). Gli investitori sono rimasti calmi e gli indicatori di sentiment sono peggiorati di poco. Il mercato rimane strutturalmente robusto e dopo questa correzione minore dovrebbe riprovare a salire. Se non che nel frattempo appare maggiore pressione di vendita e cominciano ad aumentare i titoli in calo (Declines) e su dei nuovi minimi (NL) - al momento non è il caso.

Ora il future è invariato a 3000 punti. L'S&P500 aprirà praticamente in pari e nel range di ieri. Il prezzo del petrolio perde il -1.3% - le borse europee sono in lieve calo. Le premesse sono per una seduta di pausa con chiusura sui 2995-3000 punti.

Commento tecnico - lunedì 16 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3007.39 punti (-0.07%). L'S&P500 ha svolto una seduta in trading range e ha chiuso praticamente invariato. A livello tecnico non ci sono cambiamenti sostanziali. Notiamo solo un ulteriore miglioramento del sentiment (VIX a 13.74 punti (-0.48), Fear&Greed Index a 68 punti (+3 punti)) malgrado questa seduta neutra e di pausa. Il numero di nuovi massimi comincia a contrarsi e questo denota una diminuzione della partecipazione al rialzo. Questo rende a breve un consolidamento e una correzione minore piuttosto probabili. Il ciclo a medio termine non è però completo e non c'è ancora ipercomperato - di conseguenza, anche se ora ci fosse una correzione, deve ancora esserci una spinta di rialzo di modeste dimensioni. Restiamo dell'opinione che deve verificarsi un massimo significativo tra il 20 di settembre e la fine del mese e tra i 3020 ed i 3064 punti.

Ora il future è a 2999 punti (-9 punti). L'attacco alle strutture petrolifere in Arabia Saudita ha provocato un balzo del +9% del prezzo del petrolio e un calo delle borse. L'S&P500 aprirà sui 3000 punti. Se risale svolgerà un'altra seduta in trading range con chiusura sui 3005 punti. Se scende dovrebbe cadere sui 2980 punti. Il primo impulso dopo l'apertura deciderà l'esito della seduta.

Commento tecnico - venerdì 13 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3009.57 punti (+0.29%). L'S&P500 si è comportato più o meno come pensavamo. Ha in effetti aperto in gap up a 3009 punti e dopo una salita a 3012 punti è sceso nuovamente a 3000 punti e ha colmato il gap. In seguito ci sono stati due tentativi di rialzo - il primo si è fermato a 3017 punti, il secondo ha fatto salire l'S&P500 fino a 3020 punti. Nell'ultima ora l'indice è però sceso e ha chiuso sul livello d'apertura e al centro del range giornaliero a 3009 punti. Formalmente il rialzo continua - il mercato fatica però a fare progressi ed il numero di nuovi massimi 30 giorni (NH) ristagna. Nel frattempo gli investitori sono diventati ottimisti (VIX a 14.22 punti (-0.39), Fear&Greed Index a 65 punti (+8 punti)) - ottimisti ma non euforici. Ci sono abbastanza componenti per una pausa di consolidamento o una correzione minore. Il rialzo non sembra però ancora finito. Ciclicamente un massimo definitivo deve verificarsi tra la scadenza dei derivati di settembre (venerdì 20) e la fine del mese. A breve bisogna tenere d'occhio il massimo storico a 3028 punti - non ci sembra che l'S&P500 sia in una forma talmente buona ed abbia abbastanza energia per superare questa barriera senza una pausa di consolidamento.

Ora il future è a 3020 punti (+8 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo di ieri. Se dopo l'apertura continua a salire dovrebbe attaccare i 3028 punti e chiudere poco sotto. Se invece scende deve svolgere una seduta in trading range. In questo caso dovrebbe ricadere sui 3000 punti e chiudere poco sopra. Favoriamo la seconda variante poiché bond e petrolio sono fermi mentre il cambio EUR/USD sale a 1.1105.

Commento tecnico - giovedì 12 settembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3000.93 punti (+0.72%). Dopo tre giorni di pausa l'S&P500 è ripartito al rialzo e ha chiuso sul massimo giornaliero a 3001 punti. Il primo livello di riferimento o obiettivo a 3000 punti è stato raggiunto ed il mercato sembra ancora essere in buona forma. L'unico problema è che nell'immediato c'è un po' troppo ottimismo - la volatilità VIX è scesa a 14.61 punti (-0.59), il CBOE Equity put/call ratio è basso a 0.54 ed il Fear&Greed Index è salito a 57 punti. A breve potrebbe quindi esserci una correzione che varrebbe la pena sfruttare con un breve short. Il rialzo però non sembra finito anche se un massimo significativo non sembra lontano. Restiamo dell'opinione che l'S&P500 può al massimo salire fino a fine mese e fino ai 3064 punti - probabilmente però si fermerà prima.

Ora il future è a 3009 punti (+8 punti). La BCE ha deciso di abbassare ulteriormente i tassi d'interesse e ricomincia ad acquistare titoli obbligazionari al ritmo di 20 Mia al mese. Questo modesto QE ha fatto fare un piccolo balzo alle borse ma non c'è nessun rally. L'S&P500 aprirà in guadagno e in gap up. Non pensiamo che la spinta odierna sia possente e quindi ci aspettiamo un

ritracciamento a colmare il gap fino ai 3000 punti. Poi l'S&P500 svolgerà una seduta in range e chiuderà sui 3005 punti.

Commento tecnico - mercoledì 11 settembre 14.05

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2979.39 punti (+0.03%). Non bisogna lasciarsi ingannare da questa seduta in pari e archiviare il tutto con un'alzata di spalle - l'S&P500 ha chiuso sul massimo giornaliero dopo una caduta fino ai 2957 punti. Questo significa che i ribassisti hanno tentato un affondo e hanno saggiato le forze dei rialzisti - non hanno ottenuto nessun risultato. L'S&P500 ha recuperato mentre il mercato mostra buoni dati sulla partecipazione in termini di A/D e NH/NL. Il [Summation Index del NYSE](#) sta ancora salendo ed il trend è solido - la maggior parte dei titoli azionari americani sta guadagnando terreno. L'intonazione di fondo resta rialzista e presto o tardi l'S&P500 deve salire più in alto. A breve c'è un problema - l'S&P500 è fermo mentre l'umore degli investitori migliora (VIX a 15.20 punti, CBOE Equity put/call ratio a 0.65, Fear&Greed Index a 55 punti) - forse troppo. Temiamo quindi che ci debba ancora essere una correzione minore prima della spinta finale ed esaurimento di questo rialzo iniziato ad agosto.

Ora il future è a 2983 punti (+5 punti). Come ieri il prezzo del petrolio sale (+0.8%) e le borse europee sono decisamente in positivo e su nuovi massimi di periodo. Di conseguenza è probabile che anche a Wall Street ci sia una seduta di rialzo. Non vediamo ragioni per un'uscita dal range settimanale e quindi ci aspettiamo una chiusura sui 2985-2988 punti.

Commento tecnico - martedì 10 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2978.43 punti (-0.01%). Come pensavamo questa volta l'S&P500 si è sgonfiato dopo una buona apertura che ha provocato il raggiungimento di un nuovo massimo di periodo a 2989 punti. Dopo questo balzo iniziale l'S&P500 ha ritracciato, si è mosso tra i 2969 ed i 2978 punti e ha chiuso in pari. Il calo di momentum potrebbe provocare una correzione minore fino ai 2943 punti. La partecipazione sta però migliorando con una buona espansione dei nuovi massimi e una sana rotazione tra settori. Nel frattempo non appare un eccessivo ottimismo (VIX a 15.27 punti, +0.27). Di conseguenza riteniamo che a metà settimana ci potrebbero essere una paio di sedute (massimo 3) negative ma che poi in linea di massima l'S&P500 deve continuare il rialzo e raggiungere nuovi massimi di periodo. La caratteristica della correzione ci dirà quanto è il potenziale residuo di rialzo - i nostri possibili obiettivi li conoscete.

Ora il future è a 2973 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in calo ma nel range di ieri. Il prezzo del petrolio sta guadagnando il +1% e le borse europee sono tornate in positivo. Di conseguenza ci aspettiamo un'altra seduta di pausa e una chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - lunedì 9 settembre 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2978.71 punti (+0.09%). L'S&P500 ha marciato sul posto. Ha aperto e chiuso sullo stesso livello e senza sostanziali variazioni. Durante la giornata si è mosso in soli 13 punti. L'unico aspetto particolare di questa seduta di pausa è il miglioramento del sentiment. La volatilità VIX è scesa a 15.00 punti (-1.27) mentre il CBOE Equity put/call ratio è rimasto basso a 0.56. L'umore degli investitori migliora ma siamo ancora lontani da un pericoloso ottimismo.

Malgrado che il nostro obiettivo a 3000 punti sia stato praticamente raggiunto non pensiamo che il rialzo debba fermarsi qui. Potrebbe ancora esserci un consolidamento seguito da un'ultima spinta di rialzo per esaurire il trend.

Ora il future è a 2990 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in guadagno e in gap up. Potrebbe sullo slancio salire fino ai 3000 punti. Da qui dovrebbe però iniziare una fase di consolidamento che potrebbe anche provocare la chiusura dei gap. Di conseguenza ci aspettiamo una chiusura sui 2985 punti.

Commento tecnico - venerdì 6 settembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2976.00 punti (+1.30%). L'S&P500 ha aperto in gap up a 2966 punti - l'uscita al rialzo dal canale orizzontale 2822-2943 punti che valeva da un mese ha obbligato tutti a saltare sul treno in corsa. L'S&P500 non ha più ritracciato ed è salito direttamente fino a 2985 punti prima di fermarsi. Dopo le 16.20 l'indice è oscillato tra i 2974 ed i 2980 punti e ha chiuso a 2976 punti con un forte guadagno di 38 punti. Ora il rialzo deve continuare per la semplice ragione che l'S&P500 non ha nessuna ragione per fermarsi qui. L'indice non è ipercomperato (RSI a 58 punti) e gli investitori sono più fiduciosi ma non ancora ottimisti o euforici (VIX a 16.27 punti, -1.06). Ora tutti gli operatori parlano dell'obiettivo a 3000 punti poiché si tratta di una barriera psicologica. Noi abbiamo usato questo livello da settimane come riferimento - sarebbe però strano che l'S&P500 si fermasse veramente qui. A questo punto sembra che l'obiettivo finale di questa fase di rialzo potrebbe essere ancora più in alto. Un test del massimo storico a 3028 punti è possibile - teoricamente l'obiettivo grafico è a 3064 punti - teniamo una mentalità aperta e vediamo come si sviluppa a breve la situazione tecnica.

Ora il future è a 2985 punti (+13 punti). Alle 14.30 viene pubblicato il report sul mercato del lavoro americano ad agosto - potrebbe cambiare la situazione di partenza che per ora è positiva. L'S&P500 aprirà nuovamente in guadagno e in gap up. Se il job report non costituisce una sorpresa negativa è possibile che già oggi l'S&P500 tenti di raggiungere i 3000 punti.

Commento tecnico - giovedì 5 settembre 14.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2937.78 punti (+1.08%). L'S&P500 ha guadagnato 31 punti e ha chiuso sul massimo giornaliero. Non ha però attaccato la resistenza a 2944-2950 punti. Notiamo segnali incoraggianti da parte della partecipazione con dati su A/D molto buoni sia numericamente che in termini di volumi e una diminuzione dei NL che presuppone una evaporazione delle vendite. I dati sul sentiment migliorano ma rappresentano solo un abbandono del pessimismo - manca ancora parecchio per passare a quell'ottimismo o euforia che normalmente marcano un massimo dell'S&P500. La volatilità VIX è scesa a 17.33 punti (-2.33) - deve cadere decisamente sotto i 15 punti. La CBOE Equity put/call ratio a 0.68 è ancora sopra la media di lungo periodo a 0.66 - ci vogliono una o più sedute sotto i 0.50 per segnalare una pericolosa speculazione al rialzo. L'uscita dal canale 2822-2943 punti dopo un mese di attesa deve provocare un'accelerazione e un netto cambiamento d'umore. L'unica cosa che ci preoccupa è che ormai tutti parlano dei 3000 punti - è un obiettivo troppo ovvio. L'S&P500 o si ferma prima o più in alto. Un nuovo massimo storico sopra i 3028 punti non è da escludere visto che nessuno ci crede.

Ora il future è a 2965 punti (+28 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e sopra i 2944-2950 punti. In teoria dovrebbe ridiscendere a 2938 punti, colmare il gap e poi ripartire al rialzo. Il gap d'apertura è però troppo ampio e molti traders short saranno sorpresi da questo balzo e saranno costretti a chiudere le posizioni e comperare. Pensiamo quindi che l'S&P500 continuerà a salire e potrebbe chiudere sui 2975 punti.

Commento tecnico - mercoledì 4 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2906.27 punti (-0.69%). L'S&P500 ha perso 20 punti. È stata quindi una seduta negativa. L'indice ha però chiuso al centro del range giornaliero e sul livello d'apertura. Malgrado un pessimo dato economico reso noto alle 16.00 l'indice è caduto fino a 2991 punti ma poi ha recuperato - i ribassisti non sono riusciti ad imporsi e la pressione di vendita è modesta. Sui 2990 punti si è formato un supporto intermedio che è stato testato tre volte con successo tra lunedì e martedì dal future. I nuovi minimi a 30 giorni non aumentano in maniera significativa. Gli investitori restano scettici e l'umore è stranamente pessimistico con molti analisti che parlano di recessione e prevedono un imminente crollo dei mercati finanziari. I dati economici sono in effetti preoccupanti - tecnicamente il mercato azionario è però sorprendentemente solido. Non vediamo ancora le premesse per un ribasso malgrado che una caduta fino ai 2800-2822 punti è sempre

possibile nel caso in cui ci fossero delle notizie particolarmente negative. A corto termine continuiamo a favorire il rialzo con almeno un serio tentativo di salire sopra i 2944-2950 punti. L'unico problema che abbiamo é l'aspetto ciclico - a medio termine dovrebbe a breve verificarsi un massimo e poi dovrebbe partire una fase di ribasso fino a metà ottobre - finora sembra però che all'S&P500 piace semplicemente oscillare tra i 2822 e i 2943 punti. Il massimo potrebbe verificarsi questa settimana con un a falsa rottura sopra i 2950 punti - l'obiettivo a 3000 punti resta lo scenario ideale ma non é un assioma.

Ora il future é a 2931 punti (+25 punti). L'S&P500 apre al rialzo e nel range di venerdì. In teoria dovrebbe semplicemente muoversi sui 2930 punti e chiudere su questo livello. A questo punto le ultime tre candele sul grafico costituirebbero un "bambino abbandonato bullish" o una "morning star". Entrambe le formazioni implicano una continuazione al rialzo. Il prezzo del petrolio sale del +1.5% - forse il settore energia sarà in grado di dare un impulso talmente forte da permettere un attacco della resistenza a 2944 punti.

Commento tecnico - martedì 3 settembre 13.40

Lunedì la borsa americana era chiusa in occasione del Labour Day.

Ora il future é a 2906 punti (-18 punti). Stamattina il future é caduto fino a 2896 punti - adesso sta recuperando. L'S&P500 aprirà in calo. Non sappiamo cosa dire. L'S&P500 potrebbe scendere e colmare il gap a 2898 punti. Oppure potrebbe recuperare e svolgere una seduta nel range di venerdì con una chiusura sui 2920 punti. Sinceramente questa giornata appare imprevedibile.

Commento tecnico - lunedì 2 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2926.46 punti (+0.06%). L'S&P500 ha toccato un massimo a 2940 punti. Poi le prese di beneficio l'hanno fatto cadere 27 punti e chiudere senza sostanziali variazioni. L'indice é ancora nel canale orizzontale delimitato dai 2822 (minimo di agosto) e dai 2945 punti (MM a 50 giorni e massimo dal 2 agosto). Durante la settimana l'S&P500 ha guadagnato il +2.79% e si trova ora vicino al bordo superiore del canale. La tendenza a corto termine é al rialzo con buoni dati su momentum e partecipazione (rapporti A/D, NH ma non volumi di titoli trattati). È quindi sorprendente che gli investitori restano scettici - dai dati sul sentiment (VIX a 18.94 punti (+1.10), Fear&Greed Index a 23 punti) traspare parecchia inquietudine. Sarà questa reticenza ad accettare il rialzo che lo alimenterà nei prossimi giorni. È probabile che l'S&P500 possa attaccare e superare la resistenza a 2945-2950 punti e salire fino ai 3000 punti. Considerando che la RSI é solo a 51.92 punti e il MACD ha appena dato un segnale d'acquisto l'obiettivo finale potrebbe anche essere ancora più in alto.

Ora il future é a 2920 punti (-4 punti). Oggi la borsa americana resta chiusa in occasione della festa del lavoro (Labour Day). Domani pubblichiamo un breve aggiornamento con la previsione per la giornata.

Commento tecnico - venerdì 30 agosto 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2924.58 punti (+1.27%). La seduta a New York é andata meglio del previsto. L'S&P500 é salito fino ai 2930 punti e ha chiuso poco sotto a 2924 punti e con un forte guadagno di 36 punti. Il gap d'apertura é rimasto aperto e in questo stadio del movimento non può che essere un gap d'accelerazione. La logica conseguenza é che a breve l'S&P500 deve salire più in alto. La prossima resistenza é costituita dalla MM a 50 giorni a 2945 punti che da inizio agosto blocca tutti i tentativi di recupero. Come una settimana fà, prima che Donald Trump si mettesse ad inveire contro la Cina annunciando nuovi dazi punitivi, siamo dell'opinione che esiste una buona probabilità di un'estensione del rialzo fino ai 3000 punti. Questo perché solo a quel livello l'indice sarà nuovamente ipercomperato e probabilmente gli investitori avranno abbandonato l'attuale scetticismo (VIX a 17.88 punti, Fear&Greed Index a 26 punti) in favore dell'ottimismo o

dell'euforia.

Ora il future é a 2943 punti (+17 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in gap up e in forte guadagno. Riuscirà a superare la resistenza a 2945-2950 punti? Probabilmente no anche perché prima del lungo fine settimana della festa del lavoro (lunedì é Labour Day) i traders long chiuderanno le posizioni sul finale di seduta. Inoltre oggi manca il sostegno del prezzo del petrolio che scende dell'1%. Prevediamo una chiusura sui 2930-2940 punti.

Commento tecnico - giovedì 29 agosto 13.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2887.94 punti (+0.65%). Ieri le premesse erano per una seduta negativa. Ci siamo sbagliati - l'S&P500 dopo la debole apertura é salito fino alla chiusura delle borse europee. Poi é oscillato in laterale in pochi punti e con scarsi volumi e ha chiuso con un guadagno di 18 punti e vicino al massimo giornaliero. Non siamo in grado di dire cosa potrebbe succedere nelle prossime sedute poiché molti indicatori sono in territorio neutro e i vari segnali tecnici sono deboli e contrastanti. Considerando però le molte notizie negative dal fronte economico (alto rischio di recessione) e politico (guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina) bisogna ammettere che l'S&P500 regge bene - questo é un segnale di forza che contrasta con il sentiment negativo (Fear&Greed Index a 18 punti). Non ci stupiremo quindi se l'S&P500 fosse in grado di salire verso i 2950 punti senza effettuare ancora un tuffo in direzione dei 2822-2800 punti.

Ora il future é a 2918 punti (+28 punti). La notizia che in Italia si farà un nuovo governo PD-5 Stelle ha provocato un rialzo delle borse europee e di riflesso del future sull'S&P500. L'indice aprirà in netto guadagno, in gap up e sopra i 2900 punti. Non vediamo ragioni per una continuazione del rialzo e quindi ci aspettiamo un range giornaliero di 2900-2920 punti.

Commento tecnico - mercoledì 28 agosto 14.45

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2869.16 punti (-0.32%). La seduta é andata peggio di quanto suggerisce la moderata perdita di 9 punti. L'S&P500 ha aperto in guadagno ed é salito fino ad un massimo a 2898 punti - abbiamo l'impressione che questa sia stata la fine del rimbalzo tecnico. L'indice ha poi perso 38 punti e ha fallito un tentativo di recupero. Il netto aumento dei nuovi minimi suggerisce che la pressione di vendita cresce. La volatilità VIX é salita a 20.31 punti (+0.99) e sembra voler accelerare al rialzo. Restiamo quindi dell'idea che manca un tuffo in direzione dei 2822 o 2800 punti con panico prima che questa ulteriore correzione possa terminare.

Ora il future é a 2860 punti. Da stamattina il future scivola verso il basso mentre le borse europee sono deboli. L'S&P500 aprirà in calo e sul minimo di ieri. Se non sale subito cadrà almeno fino ai 2834 punti. Probabilmente oggi non scenderà più in basso anche perché il prezzo del petrolio guadagna il +1.5%.

Commento tecnico - martedì 27 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2878.38 punti (+1.10%). L'S&P500 ha guadagnato 31 punti e ha chiuso sul massimo giornaliero. L'impressione generale é però quella del rimbalzo tecnico. L'indice ha recuperato meno della metà delle perdite di venerdì. Abbiamo inoltre il sospetto che una decina di punti di guadagno siano stati solo causati dai traders che alla fine della sessione si sono decisi per il long - alle 21.30 l'S&P500 era ancora a 2867 punti e solo sul finale é balzato a 2878 punti mentre il CBOE Equity put/call ratio é caduto a 0.58. Insomma - il minimo di venerdì a 2835 punti non sembra solido e definitivo. In teoria dovrebbe ancora esserci un tuffo nel settore 2822-2835 punti prima che l'S&P500 possa iniziare un rialzo di corto termine in direzione nuovamente dei 2950 punti. I modesti volumi sono tipici per un rimbalzo. La volatilità VIX é scesa a 19.32 punti (-0.55) mentre il CBOE Equity put/call ratio era basso a 0.58. Il sentiment può essere interpretato nelle due direzioni. Il ribaltamento del mercato delle opzioni (da 0.88 a 0.58) ci fa favorire l'ipotesi del rimbalzo speculativo. Oggi potrebbe ancora esserci una seduta leggermente positiva - poi ci

aspettiamo ancora un tuffo. Forse ci sbagliamo e l'indice continua lentamente a salire con dati su momentum e partecipazione poco convincenti. Bisogna però vedere questi movimenti nel contesto generale - l'S&P500 ad agosto sta distribuendo con una larga oscillazione in laterale - tra (circa) i 2820 ed i 2950 punti l'S&P500 può muoversi liberamente e a caso sulla base delle notizie del momento. Solo se l'indice si trova vicino agli estremi con chiari segnali tecnici di minimo o massimo é possibile aprire posizioni long o short con buona probabilità di indovinare un trend valido per qualche giorno. Se no é meglio aspettare un massimo a medio termine per posizionarsi short in attesa del previsto ribasso autunnale.

Ora il future é a 2886 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e in leggero gap up. Può continuare a salire in direzione dei 2900 punti o scendere subito sotto i 2978 punti, colmare il gap e poi svolgere una seduta oscillando intorno alla parità e chiudere senza sostanziali variazioni. Il calo del reddito dell'USTBonds ci fa favorire la variante della seduta di pausa. L'aumento del prezzo del petrolio suggerisce che é meglio escludere l'eventualità di una seduta negativa.

Commento tecnico - lunedì 26 agosto 14.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2847.11 punti (-2.59%). A causa di alcune dichiarazioni e decisioni di Donald Trump riguardanti la guerra commerciale con la Cina l'S&P500 é crollato. Il rialzo di corto termine é stato bruscamente interrotto da questa seduta decisamente negativa. La lunga candela rossa sul grafico testimonia la sorpresa degli investitori. L'S&P500 sembra tornare a testare la zona di supporto a 2822-2825 punti. L'indice non é ipervenduto ma gli investitori sono vicini al panico (VIX a 19.87 punti (+3.19), CBOE Equity put/call ratio a 0.88, Fear&Greed Index a 18 punti). Per quel che riguarda il sentiment l'S&P500 sembra nuovamente vicino ad un minimo significativo. Saranno però le notizie del momento a decidere se ci sarà ancora un'ondata di vendite della durata di un paio di sedute o se l'S&P500 intende salire da qui. Secondo i dati sulla partecipazione un ribasso é improbabile e quindi riteniamo che nel corso della settimana debba ripartire una spinta di rialzo. Da dove possiamo solo provare ad indovinare - supporto a 2822 punti, BB a 2812 punti o MM a 200 giorni a 2802 punti?

Ora il future é a 2868 punti (+13 punti). Stanotte il future era sceso fino a 2810 punti. Poi ha recuperato poiché Donald Trump ha affermato di trattare con la Cina. I cinesi hanno negato. I mercati sono disorientati da queste notizie contraddittorie. L'S&P500 aprirà in guadagno e ampiamente nel range di venerdì. Evitiamo previsioni per la giornata poiché con investitori nervosi e con politici di cui non ci si può fidare qualsiasi risultato é possibile. Ad istinto, visto che a parole Trump é conciliante e non ha interesse ad un crollo delle borse, pensiamo che una seduta positiva sia più probabile che un'altra negativa.

Commento tecnico - venerdì 23 agosto 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2922.95 punti (-0.05%). L'S&P500 ha terminato la seduta invariato e quindi si potrebbe archiviare la giornata senza commenti e prendendo nota di un nulla di fatto. L'indice ha però toccato un nuovo massimo per questo rimbalzo a 2939 punti ed é riuscito a recuperare 27 punti dopo un tuffo sul minimo a 2904 punti toccato alle 17.00 e dovuto ad un dato economico decisamente negativo. L'indice mostra quindi la voglia di salire mentre gli investitori sono ancora prudenti (VIX a 16.68 punti, +0.88 / CBOE Equity put/call ratio a 0.74). Questa combinazione di mercato resistenti e investitori scettici offre un buon terreno per la continuazione del rialzo. Di conseguenza, se stasera Jerome Powell non dice niente in grado di spaventare gli investitori, crediamo che l'S&P500 attaccherà i 2948-2950 punti. Poi vedremo se ci sarà abbastanza potere d'acquisto per un'estensione fino ai 3000 punti.

Ora il future é a 2917 punti (-4 punti). Il discorso del capo della FED Powell a Jackson Hole é previsto alle 16.00. Fino a qual momento gli investitori staranno in attesa e l'S&P500 dovrebbe muoversi poco - potrebbe leggermente lievitare. Poi vedremo. Il comportamento tipico sarebbe un forte movimento in una direzione e poi un movimento sostenibile nella direzione opposta. Se

dovessimo scommettere punteremo su una chiusura a 2950 punti. Questo però sarebbe gioco d'azzardo - non il risultato di una seria e oggettiva analisi tecnica.

Commento tecnico - giovedì 22 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2924.43 punti (+0.82%). L'S&P500 ha guadagnato quello che aveva perso martedì. Ieri è oscillato a caso tra i 2918 ed i 2928 punti e ha chiuso in mezzo al range con un guadagno di 24 punti e volumi in calo. Non appare una particolare forza d'acquisto e la resistenza a 2950 punti, irrobustita dalla MM a 50 giorni a 2946 punti, non è ancora stata attaccata. A breve però l'indice sembra voler salire più in alto come mostrano RSI e MACD. I dati sul sentiment sono misti. la volatilità VIX è scesa parecchio a 15.80 punti (-1.70) e mostra un certo ritorno all'ottimismo. La CBOE Equity put/call ratio a 0.60 è sotto la media di lungo periodo - c'è chi specula al rialzo. Il Fear&Greed Index è invece ancora a 25 punti (estrema paura) e questo è strano considerando che dal minimo a 2822 punti siamo risaliti di 100 punti. Il quadro tecnico non è evidente ma sommando i vari fattori la variante più probabile è una salita ad almeno 2950 punti con una buona probabilità di una continuazione fino ai 3000 punti.

Ora il future è a 2932 punti (+3 punti). L'S&P500 sembra voler continuare a salire. Apre in leggero guadagno e poco sopra il massimo di ieri. Dopo l'apertura dovrebbe ritracciare fino ai 2928 punti - in seguito dovrebbe ripartire al rialzo. Prima del discorso di Powell a Jackson Hole ci sarà prudenza e quindi ci aspettiamo una seduta moderatamente positiva ma nulla più. Chiusura quindi sui 2935-2940 punti.

Commento tecnico - mercoledì 21 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2900.51 punti (-0.79%). L'S&P500 ha perso 23 punti con volumi in calo. Dopo un rally di 106 punti in tre sedute era logico che potessero esserci delle prese di beneficio e un ritracciamento. Ci disturba la chiusura sul minimo giornaliero - sembra quasi un tentativo di colmare il gap a 2893 punti. Questa seduta negativa però non ha (finora) fatto danni tecnici e rientra ancora nello schema del consolidamento sotto i 2946-2950 punti prima di un tentativo di salire più in alto. In effetti nel rapporto NH/NL non appare pressione di vendita e a livello di sentiment c'è subito abbastanza scetticismo (VIX a 17.50 punti, +0.62 / CBOE Equity put/call ratio) per impedire una caduta dell'S&P500 sensibilmente più in basso. Riassumendo sembra che l'S&P500 debba consolidare a 2900-2946/50 punti prima di continuare il rialzo in direzione dei 3000 punti.

Ora il future è a 2918 punti (+19 punti). L'S&P500 aprirà al rialzo e nel range di ieri. Se nella prima ora di contrattazioni, come pensiamo, non sale sopra i 2923 punti, dovrebbe svolgere una seduta in trading range con chiusura sui 2916 punti.

Commento tecnico - martedì 20 agosto 13.40

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2923.65 punti (+1.21%). L'S&P500 ha aperto e chiuso a 2823 punti - ha guadagnato 35 punti ma durante la giornata le forze di rialzisti e ribassisti si sono equivalse. Il balzo ha permesso ai dati di momentum e partecipazione di migliorare. È quindi probabile che l'S&P500 provi almeno a salire fino alla MM a 50 giorni a 2946 punti. D'altra parte gli indicatori di sentiment sono cambiati velocemente (VIX a 16.88 punti, -1.59 / CBOE equity put/call ratio) e questo ci fa temere che il rialzo alla lunga non è sostenibile. Riassumendo pensiamo che ora ci debba essere una pausa sui 2920-2950 punti. Una salita fino ai 3000 punti sembra possibile specialmente se, come sembra, il rimbalzo dei tassi d'interesse (USTB decennale a 1.60%, +0.05%) prosegue ancora qualche giorno. Se abbiamo la fortuna che l'S&P500 risale a 3000 punti avremo una insperata occasione per andare short. In fondo tutto questo si inserisce in maniera ideale nel nostro scenario di un'oscillazione in laterale sui 2950 punti fino alla fine di agosto.

Ora il future è invariato a 2923 punti. Le premesse sono per una seduta di pausa con chiusura senza

sostanziali variazioni. Verso l'alto l'indice ha spazio fino ai 2946 punti. Verso il basso potrebbe chiudere il gap a 2893 punti. Probabilmente però entrambi i livelli sono troppo lontani. Considerando che l'indice sale da tre giorni potrebbe seguire un'altra seduta positiva. Questa (obiettivo a 2930-2932 punti) è una valida alternativa alla seduta in pari.

Commento tecnico - lunedì 19 agosto 14.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2888.68 punti (+1.44%). Venerdì l'S&P500 ha avuto una seduta convincente che si è conclusa con un guadagno di 41 punti e una lunga candela bianca sul grafico. L'indice è salito a 2890 punti già alle 17.00 e poi non è più riuscito a fare progressi - abbiamo quindi dei fondati dubbi sulla forza dei compratori. Gli indicatori di momentum stanno però girando mentre gli investitori restano prudenti e scettici (VIX a 18.47 punti (-2.71) / CBOE Equity put/call ratio a 0.67). E quindi probabile che il rimbalzo debba continuare e ha potenziale - i 2900 punti saranno raggiunti e potrebbero sullo slancio essere superati. A questo punto l'S&P500 salirà fino ai 2944 punti (MM a 50 giorni). Tra l'altro il bordo superiore delle BB è a 3064 punti e il valore medio è a 2939 punti - questo lascia ampio spazio di movimento verso l'alto. I modesti dati sulla partecipazione e i repentini e radicali cambiamenti d'umore degli investitori (forti e veloci variazioni dei dati sul sentiment) ci inducono però a credere che il minimo a 2822 punti deve ancora essere testato.

Ora il future è a 2920 punti (+28 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e in forte guadagno. In teoria dovrebbe ridiscendere e colmare il gap. Ci sembra però poco probabile che l'S&P500 ancora oggi possa tornare a 2893 punti. Potrebbe quindi esserci una seduta come le due precedenti. Difesa dei guadagni iniziali ma nulla più - significa chiusura sui 2920 punti.

Commento tecnico - venerdì 16 agosto 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2847.60 punti (+0.25%). L'S&P500 ha aperto a 2850 punti e ha chiuso a 2847 punti - il risultato sul grafico è una piccola candela senza corpo e un guadagno di 7 punti che non convince nessuno. Se questo è tutto quello che riesce a combinare l'S&P500 in un eccesso di ribasso siamo messi male. Stranamente con questo guadagno la CBOE Equity put/call ratio è balzata a 0.98 - significa che ci sono molti speculatori che giocano al ribasso o investitori pessimisti che assicurano le posizioni. A breve il rimbalzo potrebbe quindi continuare e far risalire l'S&P500 un paio di giorni fino ai 2900 punti. Strutturalmente però il mercato resta debole e molto probabilmente non c'è un minimo definitivo - gli oscillatori di medio termine sono ancora in calo. Pensiamo quindi che i rimbalzi stanno unicamente ritardando il minimo definitivo - i 2822 punti devono essere testati e restiamo dell'opinione che questa complessa correzione deve finire sui 2800 punti o più in basso con un pò di panico - forse nel corso di settimana prossima. Il picco della VIX (21.18 punti, -0.92) di ieri sera a 24.10 punti non è sufficiente per segnalare panico.

Ora il future è a 2874 punti (+25 punti). L'S&P500 accentua il rimbalzo. Sicuramente oggi non vuole crollare. Le premesse sono per un movimento nel range di mercoledì. Potrebbe ripetersi la seduta di ieri con un oscillare intorno al livello d'apertura. In questo caso la chiusura dovrebbe situarsi sui 2875 punti.

Commento tecnico - giovedì 15 agosto 13.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2840.60 punti (-2.93%). La paura di una recessione ha travolto anche la borsa americana. L'S&P500 è sceso dall'inizio alla fine e ha chiuso sul minimo giornaliero a 2840 punti con una pesante perdita di 85 punti. A corto termine c'è un eccesso di ribasso - l'S&P500 potrebbe a breve debolmente rimbalzare. Deve però in seguito scendere più in basso, testare i 2822 punti e cadere sui prossimi obiettivi a 2800 o 2750 punti. Il rimbalzo di martedì ha rovinato il ciclo - se oggi c'è ancora un rimbalzo è possibile che la situazione si complichino vale a dire che il minimo definitivo possa slittare di qualche giorno. La situazione tecnica di base però non cambia - siamo in attesa di un minimo significativo e solido a medio termine al quale deve seguire

una sostenibile fase di rialzo. Il minimo verrà segnalato da una situazione di eccesso di ribasso, ipervenduto e panico. La RSI a 37 punti mostra che l'S&P500 non è ancora ipervenduto. La VIX è balzata a 22.10 punti (+4.58) ma non ci sembra ancora abbastanza alta - il 5 agosto era salita fino a 25 punti e a dicembre era andata a 30 punti con un picco a 35 punti. La CBOE Equity put/call ratio (0.84) deve stare qualche giorno sopra i 0.80 - ieri era solo il primo giorno. Insomma - se tra oggi e domani l'S&P500 fa ancora un tuffo a 2800 punti (o più in basso) con panico ci sarà un minimo e si può comperare. Se c'è un altro rimbalzo è molto probabile che l'S&P500 debba avere ancora un vuoto d'aria settimana prossima prima dell'atteso minimo definitivo.

Ora il future è a 2850 punti (+ 9 punti). Stamattina il future è sceso fino a 2818 punti. Gli investitori sono nervosi e indecisi - il mercato è volatile. L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. Secondo il [TRIN](#) l'indice dovrebbe oggi rimbalzare. Prevediamo una chiusura sui 2860 punti.

Commento tecnico - mercoledì 14 agosto 13.45

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2926.32 punti (+1.50%). Ieri Donald Trump ha cambiato idea a proposito dei dazi punitivi per le merci importate dalla Cina. L'S&P500, che in preborsa era sceso fino ai 2866 punti, ha aperto a 2877 punti e dopo la notizia è salito a razzo fino ai 2943 punti. Poi si è assestato intorno ai 2930 punti ed ha chiuso a 2926 punti. L'indice ha guadagnato 43 punti ed è tornato ampiamente sopra i 2900 punti - è però rimasto sotto la MM a 50 giorni. La prevista discesa su un minimo significativo e a medio termine per venerdì è stata interrotta e il ciclo è rovinato. Ora si passa direttamente alla fase successiva che prevede un'ampia oscillazione intorno alla MM a 50 giorni e quindi sui 2950 punti fino a fine mese. Ieri i dati sulla partecipazione erano deludenti - pochi e conosciuti titoli come Apple (+4.23%) hanno trascinato il rally - di conseguenza non crediamo che ci sarà una ripresa del rialzo. D'altra parte i ribassisti hanno subito un duro colpo e a breve non ritenteranno un affondo. La soluzione più probabile per le prossime settimane è quindi un movimento nel range 2850-2980 punti.

Ora il future è a 2899 punti (-32 punti). Le borse europee sono deboli. L'S&P500 non prosegue il rialzo ma ricade al centro del range di ieri. Difficile prevedere l'esito di questa seduta visti gli improvvisi ed emozionali cambiamenti di direzione. In teoria l'S&P500 non dovrebbe più allontanarsi di molto dai 2900 punti.

Commento tecnico - martedì 13 agosto 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2883.09 punti (-1.22%). Ieri l'S&P500 ha combattuto fino alle 18.30 con i 2900 punti. Dopo i venditori hanno preso il sopravvento e sono riusciti a schiacciare l'indice fino ai 2873 punti di minimo. Dopo le 20.40 il mercato si è risollevato e l'S&P500 ha chiuso 10 punti più in alto a 2883 punti. La seduta è stata decisamente negativa con una perdita di 35 punti e una lunga candela rossa sul grafico. L'indice non ha però chiuso sul minimo e i volumi di titoli trattati erano in netto calo. Invece che con un tonfo finale (accelerazione) la correzione potrebbe finire nei prossimi giorni con un calo di momentum e una frenata sui 2800-2820 punti. Vediamo - in ogni caso non è ancora venuto il momento di comperare visto che a livello di sentiment notiamo pessimismo ma nessun panico (VIX a 21.09 punti (+3.12), CBOE Equity put/call ratio a 0.78 e Fear&Greed Index a 23 punti). Per un solido minimo la VIX deve superare i 24 punti mentre la p/c ratio deve superare i 0.80 preferibilmente per un paio di sedute.

Ora il future è a 2874 punti (- 6 punti). Da stamattina le borse scendono - non molto ma il calo è evidente specialmente in Europa. L'S&P500 aprirà in perdita ma ancora nel range di ieri. Supporto è a 2873 punti. Se regge nella prima ora l'S&P500 potrebbe chiudere in pari. Se invece l'S&P500 scende più in basso dovrebbe ripetere la seduta di ieri.

Commento tecnico - lunedì 12 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2918.65 punti (-0.66%). Dopo tre giorni di rimbalzo venerdì l'S&P500 puntualmente ha ricominciato a scendere. Ha perso 19 punti - ha però svolto una seduta in

trading range e ha salvato il supporto intermedio a 2900 punti chiudendo 18 punti sopra il minimo giornaliero - di conseguenza non c'è ancora una conferma tecnica della ripresa della correzione anche se difficilmente questa seduta in perdita è stata causale. I dati sul sentiment sono peggiorati ma non in maniera significativa. Gli oscillatori a medio termine puntano su un minimo significativo alla fine di questa settimana e quindi non possiamo che mantenere la previsione di una discesa nella prossima manciata di sedute. Gli obiettivi per l'analisi tecnica sono a 2750 o 2800 punti - ad istinto sembrano però troppo lontani e quindi non ci stupiremo se la caduta si fermerà più in alto. L'importante sarà osservare una combinazione di ipervenduto, eccesso di ribasso e panico per individuare un minimo definitivo e non tanto il raggiungimento di uno specifico obiettivo. Ora il future è a 2898 punti (-21 punti). Stamattina il future guadagnava 5 punti e noi di fronte a questo inizio di settimana in positivo non avevamo osato prevedere una seduta negativa. Ora il vento è sensibilmente girato. L'S&P500 aprirà in gap down sui 2897 punti. Dovrebbe risalire a 2900 punti, colmare il gap e poi ricominciare a scendere. Se invece nella prima ora di contrattazioni torna decisamente sopra i 2900 punti svolgerà una seduta in trading range con chiusura sui 2910 punti.

Commento tecnico - venerdì 9 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2938.09 punti (+1.88%). Ieri il rialzo è continuato e ha subito un'accelerazione - sembra che i shortisti hanno gettato la spugna e hanno comperato provocando un effetto di risucchio. L'S&P500 ha superato i nostri due obiettivi a 2914 e 2933 punti (MM a 50 giorni) ed è salito di slancio fino ai 2938 punti. Ha chiuso sul massimo ma dubitiamo che questo significa la continuazione del movimento poiché il minirally negli ultimi 30 minuti di contrattazioni puzza di esaurimento e non di rottura al rialzo. Ora l'indice dovrebbe fermarsi - secondo gli oscillatori un minimo di medio termine verrà raggiunto solo tra una settimana. Le statistiche ci dicono che normalmente un minimo come quello di lunedì a 2822 punti deve essere ritestato. Dobbiamo però osservare come parte la prossima spinta di ribasso prima di poter fissare un obiettivo. Una discesa fino ai 2750 punti è possibile e costituirebbe un'occasione d'acquisto a medio termine. Ieri la VIX è caduta a 16.91 punti (-2.58) e secondo le opzioni ci sono molte scommesse (troppe?) che la VIX deve scendere più in basso. Come sapete gli estremi sono spesso dei possibili punti tornati. Se la VIX risale l'S&P500 ridiscende... Ora il future è a 2922 punti (-18 punti). Le borse europee sono in calo a causa della crisi politica in Italia. Ma l'America? - la solita scusa della debolezza dello Yuan ci sembra poco valida. In ogni caso l'S&P500 aprirà in calo e ampiamente nel range di ieri. Non vediamo ragione per una seduta pessima e quindi ci aspettiamo una chiusura sui 2926 punti (dove ieri l'indice è rimasto tra le 19.00 e le 21.30).

Commento tecnico - giovedì 8 agosto 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2883.98 punti (+0.08%). Dopo una debole apertura e una caduta fino a 2825 punti l'S&P500 ha recuperato e ha chiuso a 2884 punti, vicino al massimo giornaliero (2892 punti) e con un magro ma significativo guadagno di 2 punti. Significativo poiché, insieme alla candela bianca sul grafico, ci permette di dire che il rimbalzo continua. L'S&P500 potrebbe salire ancora uno o due giorni e colmare il gap a 2914 punti. Come alternativa potrebbe anche ritestare dal basso la MM a 50 giorni a 2930 punti. Volatilità (VIX a 19.49 punti, -0.68), CBOE Equity put/call ratio (0.78) e Fear&Greed Index (25 punti) mostrano ancora pessimismo e ricerca di sicurezza (molti acquisti di put). Questo fattore unito al probabile minimo sul reddito dell'US Treasury Bond, ci suggeriscono che il rimbalzo non è finito. Ora il future è a 2885 punti (+5 punti). Stamattina il future è salito fino a 2896 punti ma poi è ridisceso. L'S&P500 aprirà in guadagno ed in gap up ma non sembra esserci molta spinta al rialzo. Crediamo di conseguenza che l'S&P500 scenderà nuovamente fino a 2890-2892 punti e solo dopo cercherà di andare più in alto. Non sappiamo fino a dove potrebbe salire. A 2900 punti c'è una resistenza intermedia. Se passa questo livello potrebbe tentare di estendere il rialzo fino ai 2914

punti.

Commento tecnico - mercoledì 7 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2881.77 punti (+1.30%). Ieri abbiamo indovinato le previsioni - l'indice è rimbalzato ed ha chiuso a 2881 punti contro la nostra stima a 2880 punti. Il guadagno di 37 punti è una buona notizia - la cattiva notizia è che questo sembra solo un rimbalzo tecnico contraddistinto da una seduta in trading range e da volumi di titoli trattati in calo. La nostra previsione a corto e medio termine non cambia - dopo il rimbalzo il minimo deve essere ritestato - il test può sfociare in un minimo ascendente o discendente. Bisogna poi capire se il minimo sono i 2822 punti di lunedì o i 2776 punti del future. Ne riparleremo a tempo debito. Un rimbalzo tecnico dura normalmente tre giorni - l'obiettivo ideale è 2930 punti. Poi si scende nuovamente. Ieri abbiamo osservato segni di stabilizzazione con un calo dei NL ed un aumento dei NH. A livello di sentiment notiamo la caduta della volatilità a VIX a 20.17 punti (-4.42 punti) - la CBOE Equity put/call ratio è rimasta alta a 0.78 - c'è abbastanza paura da alimentare il rimbalzo per alcuni giorni. Il reddito dell'USTBond decennale è ancora sceso a 1.73% (-0.02%) mentre il DSI è alle stelle (98 punti) - probabilmente l'USTB è vicino ad un massimo, il reddito è vicino ad un minimo e la borsa balla sul minimo. Secondo i cicli questa correzione dovrebbe terminare verso la metà di agosto. Ora il future è a 2871 punti (-4 punti). Da stamattina il future è su questo livello (range oggi 2859-2889 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Sulla base dell'istogramma di ieri prevediamo una chiusura sui 2873 punti.

Commento tecnico - martedì 6 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2844.74 punti (-2.98%). Ieri l'S&P500 ha semplicemente ignorato il supporto costituito dalla MM a 50 giorni e dai 2800 punti e non è rimbalzato. Ha aperto in gap down sul massimo a 2884 punti ed è sceso costantemente fino alle 21.00 sul minimo a 2822 punti. Ha chiuso 22 punti più in alto a 2844 punti. L'indice è ipervenduto (RSI a 28 punti) e in eccesso di ribasso - la candela sul grafico è completamente al di sotto delle Bollinger Bands che hanno limite inferiore a 2907 punti. Questo succede raramente - nel 2018 mai - nel 2019 finora una volta e il giorno dopo è iniziato un rimbalzo di tre giorni e 75 punti. Per individuare un solido minimo bisogna guardare i dati sul sentiment e valutare se c'è abbastanza panico. Ieri la VIX è balzata a 24.59 punti (+6.98 punti), la CBOE Equity put/call ratio era a 0.84 e il Fear&Greed Index è caduto a 22 punti - in 8 casi su 10 c'è abbastanza panico per un minimo intermedio. La correzione però non è terminata. Il future stanotte è sceso fino a 2776 punti e questo è il punto di riferimento per gli operatori professionisti. In ogni caso se oggi inizia un rimbalzo dopo ci deve ancora essere un tuffo a testare il minimo - non prevediamo un minimo definitivo prima della metà di agosto. Ora il future è a 2860 punti (+30 punti). L'S&P500 aprirà sui 2858 punti ampiamente nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta di rimbalzo e con un movimento in trading range. La candela di ieri è talmente lunga da lasciare ampio margine di manovra. Pensiamo però che l'S&P500 chiuderà sui 2880 punti.

Commento tecnico - lunedì 5 agosto 14.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2932.05 punti (-0.73%). L'S&P500 ha cominciato l'atteso gioco al gatto e al topo intorno alla MM a 50 giorni. Come pensavamo dopo l'apertura ha colmato il gap salendo a 2945 punti. Dopo però, invece che svolgere una seduta in trading range, è caduto fino ai 2914 punti per infine risalire a 2932 punti dopo un'escursione fino ai 2939 punti. La pressione di vendita è nuovamente in aumento con un incremento dei NL su tutti gli spazi temporali. Venerdì si è visto un certo panico ma il tutto è stato di breve durata (VIX a 17.61 punti, -0.26!, massimo a 20.11 punti) - non abbastanza per un solido minimo. Finalmente la CBOE Equity put/call ratio è balzata a 0.87 - sopra i 0.80 - si vede che molti speculano ora al ribasso o stanno assicurando le posizioni.

Nell'immediato c'è un eccesso di ribasso (BB a 2947 punti, MM a 50 giorni a 2927 punti). Gli indicatori di medio termine ci dicono però che l'indice non ha ancora toccato il fondo - come spesso succede dopo il rimbalzo deve quindi esserci una ricaduta ed almeno un test del minimo. La variante negativa prevede una caduta fino a 2800 o addirittura i 2750 punti. Noi favoriamo una variante intermedia che vi presenteremo solo quando avremo visto lo sviluppo del rimbalzo. In effetti saranno l'intensità e la qualità del rimbalzo a determinare il successivo potenziale di una seconda spinta di ribasso.

Ora il future è a 2891 punti (-41 punti). Pensavamo che la settimana dovesse iniziare con una continuazione del rimbalzo iniziato venerdì dai 2914 punti. Invece l'S&P500 aprirà in gap down sui 2890 punti. Non possiamo che restare coerenti con la nostra analisi. Questa debole apertura è una evidente esagerazione. Ci aspettiamo un netto recupero che deve far risalire l'indice almeno a 2914 punti. Probabilmente dopo questo sforzo non riuscirà l'S&P500 ad andare oltre e chiuderà sui 2800-2810 punti.

Commento tecnico - venerdì 2 agosto 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2953.56 punti (-0.90%). Nella prima parte della seduta l'S&P500 si è comportato decisamente meglio di quanto ci eravamo aspettati. Dall'apertura a 2984 l'indice è salito - non si è fermato a ridosso dei 3000 punti ma ha continuato la sua corsa fino al massimo a 2913 punti come se la seduta precedente non avesse importanza. Dopo il comunicato di Trump sui dazi doganali contro la Cina (19.20) il vento è cambiato radicalmente. L'indice è crollato fino ai 2945 punti di minimo, ha provato a rimbalzare alcune volte e si è infine fermato a 2953 punti con alti volumi di titoli trattati. Sul grafico appare una seconda consistente candela rossa. È adesso evidente e confermato che l'S&P500 sta correggendo - la pressione di vendita è in aumento come mostra la forte espansione dei nuovi minimi a 30 giorni. Gli indicatori di momentum mostrano che esiste ancora parecchio spazio verso il basso prima che un eccesso possa fissare un minimo intermedio. L'indice punterà ora alla MM a 50 giorni a 2926 punti. La supererà al ribasso e poi rimbalzerà. A quel punto vedremo se la correzione è finita.

La volatilità VIX è salita a 17.87 punti (+1.75) - la CBOE Equity put/call ratio era alta (0.75). Il pessimismo aumenta ma non c'è panico. Prevediamo valori di VIX sui 20-24 punti e put/call ratio per alcuni giorni sopra i 0.80 prima che la correzione sia finita. Se si raggiungono questi valori e l'S&P500 continua inaspettatamente a scendere ci sarà un crollo come a dicembre dell'anno scorso. Ora il future è a 2940 punti (-11 punti). L'S&P500 aprirà in calo e in gap down. Ha il sostegno del bordo inferiore delle BB che si trova a 2960 punti. Se non ci saranno altre notizie negative a motivare i venditori è difficile che l'S&P500 continui a scendere. È più probabile che recuperi fino al minimo di ieri (2945 punti) o poco sopra e che poi svolga una seduta in trading range. Ci aspettiamo di conseguenza una chiusura sui 2948 punti.

Commento tecnico - giovedì 1. agosto 14.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2980.38 punti (-1.09%). L'S&P500 è oscillato fino alle 20.00 tra i 3012 ed i 3017 punti. Dopo che la FED ha comunicato la sua decisione di ridurre i tassi d'interesse del -0.25% c'è stata un'ondata di vendite e l'indice è caduto fino a 2958 punti di minimo. Ha in seguito recuperato fino a 2997 punti ma sul finale è ricaduto a 2980 punti. L'indice ha perso 33 punti - ci sembra però che l'S&P500 si sia comportato ancora abbastanza bene. Ha chiuso 22 punti sopra il minimo con un netto miglioramento del rapporto NH/NL - inoltre abbiamo già osservato un forte incremento del pessimismo con l'aumento della volatilità VIX a 16.12 punti (+2.18) e un incredibile balzo della CBOE ETF put/call ratio a 1.51. È impossibile dare un'opinione definitiva dopo solo due ore di vendite. L'impressione è però che abbiamo a che fare con una correzione minore che non dovrebbe far cadere l'S&P500 fino ai 2900 punti. Possibili obiettivi sono i 2950 punti, il limite inferiore delle BB a 2968 punti o la MM a 50 giorni a 2924 punti. Gli ultimi due sono obiettivi dinamici. In linea di massima siamo convinti che la correzione non ha molto

potenziale di ribasso ma potrebbe durare delle settimane. Il minimo di ieri a 2958 punti deve essere ritestato.

Ora il future é a 2980 punti (-1 punto). L'S&P500 aprirà in pari. Le premesse sono per una seduta in trading range. Ad istinto favoriamo una chiusura sulla parte inferiore del range a circa 2970 punti.

Commento tecnico - mercoledì 31 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3013.18 punti (-0.26%). Ieri l'S&P500 ha perso 8 punti. Ha però chiuso nella parte superiore del range giornaliero e ha difeso il primo supporto intermedio a 3000 punti. Considerando le forti perdite registrate in Europa l'S&P500 si é comportato relativamente bene. A livello tecnico notiamo un calo del momentum e una scarsa partecipazione al rialzo - in sottofondo continua ad aumentare la pressione di vendita. Finora però l'S&P500 non corregge - malgrado l'ipercomperato e l'eccesso di rialzo l'indice é ancora a soli 15 punti dal massimo storico. Le BB sono strette e si stanno ulteriormente restringendo (2967-3030 punti) - normalmente una volatilità giornaliera così bassa non dura a lungo - un movimento forte e significativo si avvicina. A livello di sentiment notiamo il marcato aumento della volatilità VIX (13.94 punti, +1.11) e l'incremento della CBOE Equity put/call ratio a 0.73) - gli investitori cominciano ad innervosirsi e a speculare al ribasso.

Ora il future é a 3018 punti (+6 punti). Da stamattina il future é su questo livello. Il guadagno é stato provocato ieri sera dai buoni risultati trimestrali di Apple. È probabile che l'S&P500 si limiti ad oscillare intorno ai 3015 punti fino alle 20.00. La FED dovrebbe annunciare una diminuzione del -0.25% dei tassi d'interesse. La manovra é scontata e malgrado il diffuso nervosismo non pensiamo che ci sarà una forte reazione. Sell the news - prevediamo una chiusura sui 3000 punti.

Commento tecnico - martedì 30 luglio 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3020.97 punti (-0.16%). L'S&P500 ha svolto una seduta in trading range. Si é mosso in soli 11 punti e ha perso 5 punti - poco o niente se paragonato al guadagno di 22 punti di venerdì. La situazione tecnica non cambia. Restiamo dell'opinione che questo mercato, a causa della mediocre partecipazione, non ha potenziale di rialzo. Di conseguenza può solo fermarsi o correggere. Considerando l'ipercomperato a medio termine e l'eccesso di rialzo la variante della correzione é la più probabile.

La volatilità VIX é salita a 12.83 punti (+0.67) - la CBOE Equity put/call ratio é a 0.71. C'è chi prudentemente assicura le posizioni long in portafoglio comperando call sulla VIX o puts su azioni. Non possiamo che essere d'accordo.

Ora il future é a 3008 punti (-13 punti). Improvvisamente le borse europee stanno crollando - non é una sorpresa visto che da giorni ci aspettavamo debolezza - solo il timing é sorprendente. L'S&P500 aprirà in calo, in gap down ma sopra i 3000 punti. Ci sarà un'ondata di vendite come in Europa o dopo la debole apertura il mercato si stabilizzerà? Non siamo in grado di dare una risposta senza osservare l'apertura. Le borse europee scendono però costantemente e hanno accumulato perdite intorno al -2%. Non crediamo che l'S&P500 potrà recuperare. La domanda é solo se chiuderà sui 3000-3010 punti o più in basso. Il primo forte supporto é solo sui 2975 punti.

Commento tecnico - lunedì 29 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3025.86 punti (+0.74%). Ancora una volta l'S&P500 ha avuto una buona seduta di rialzo e ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 3028 punti. Ha aperto sul minimo e ha chiuso due punti sotto il massimo - i compratori hanno controllato le operazioni dall'inizio alla fine. I dati sulla partecipazione (NH/NL, cumulative A/D, Summation Index) restano mediocri mentre gli investitori sono ottimisti e spensierati (VIX a 12.16 punti (-0.58)). Il limite superiore delle BB é a 3031 punti e in calo. L'indice resta ipercomperato a medio termine e a rischio di correzione. Riteniamo che il rischio di una correzione minore fino almeno a 2950 punti sia

decisamente più alto che una sostanziale continuazione del rialzo. Gli investitori si fanno influenzare dagli utili delle imprese che a prima vista aumentano ma in pratica diminuiscono visto che sono solo conseguenza della diminuita pressione fiscale e dei share buyback. Ora il future è a 3025 punti (+1 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo. Oggi i mercati finanziari sono tranquilli e poco mossi. Ci aspettiamo una seduta senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - venerdì 26 luglio 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3003.67 punti (-0.53%). A seguito della pesante caduta delle borse europee anche l'S&P500 ha avuto una seduta negativa. L'indice ha però contenuto le perdite - è sceso di soli 15 punti e ha chiuso sopra i 3000 punti. L'impressione è che sopra i 3000 punti l'aria è rarefatta e difficilmente l'indice riuscirà a fare progressi anche perché non è ancora riuscito ad assorbire l'ipercomperato di medio termine. La partecipazione resta mediocre mentre gli investitori danno l'impressione di essere un po' spensierati (VIX a 12.74 punti, +0.67) ed ignorano i rischi. Un indice che non sale spesso prova a scendere.

Ora il future è a 3013 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta in trading range. Crediamo che prima del fine settimana prevarrà la prudenza. Di conseguenza pensiamo che l'indice chiuderà nella parte inferiore del range - questo significa una chiusura sui 3005-3010 punti.

Commento tecnico - giovedì 25 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3019.56 punti (+0.47%). Ieri l'S&P500 ha aperto in calo e sul minimo giornaliero a 2998 punti - ha chiuso sul massimo giornaliero e nuovo massimo storico a 3019 punti. Dobbiamo abbandonare la previsione di una correzione poiché è evidentemente sbagliata. Il rialzo gode però di scarsa partecipazione mentre gli investitori sono tornati ad essere molto ottimisti (VIX a 12.07 punti (-0.54)). L'S&P500 è molto caro e ipercomperato a medio termine - di conseguenza riteniamo che non ha potenziale di rialzo anche se RSI (65.25 punti) e BB (bordo superiore a 3038 punti) lasciano aperto un po' di spazio verso l'alto. Infine non ci piace la partecipazione a livello settoriale e quindi qualitativa - nella tecnologia si compra solo la grande capitalizzazione mentre il numero di NL resta alto - improvvisamente tornano di moda le PMI (RUT +1.64%), le banche BKX (+1.52%) o i semiconduttori (+3.10%). Spesso quando gli acquisti si spostano in questa direzione il movimento si avvicina alla fine. Riassumendo non prevediamo né correzione né tanto meno un ribasso - non vediamo però validi motivi per andare ancora long adesso.

Ora il future è a 3027 punti (+6 punti). La BCE ha soddisfatto le attese dei mercati e le borse lievitano. L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico sui 3025 punti. Scenderà a colmare il gap a 3019 punti o continuerà a salire? Solo osservando l'apertura si può dare una risposta. Ad istinto il rialzo ci sembra esagerato e quindi preferiamo la variante del ritracciamento fin verso i 3015 punti.

Commento tecnico - mercoledì 24 luglio 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3005.47 punti (+0.68%). Mentre noi stavamo ancora parlando di correzione l'S&P500 ha avuto una seduta di netto rialzo - ha chiuso sul massimo giornaliero, nuovamente sopra i 3000 punti e a soli 12 punti dal massimo storico. A questo punto sorge il dubbio che la nostra previsione di una correzione seguita da un lungo movimento in laterale sia sbagliata. Secondo i dati sulla partecipazione non esiste però abbastanza forza d'acquisto per salire più in alto mentre gli investitori sono già ridiventati piuttosto ottimisti - la volatilità VIX è caduta a 12.61 punti (-0.92). Di conseguenza, fino a prova contraria che sarebbe costituita da una chiusura giornaliera su un nuovo massimo storico, riteniamo che l'S&P500 non continuerà a salire ma oscillerà sui 3000 punti o ricomincerà a correggere.

Ora il future è a 3001 punti (-7 punti). L'S&P500 aprirà in calo, sui 3000 punti e ampiamente nel

range di ieri. Torneranno i compratori o l'indice si fermerà qui? Favoriamo decisamente la variante della seduta in trading range con chiusura sui 3000 punti. Considerando l'istogramma di ieri la chiusura potrebbe anche essere sui 2995 punti.

Commento tecnico - martedì 23 luglio 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2985.03 punti (+0.28%). L'S&P500, come previsto, ha svolto una seduta in trading range. Si è mosso in soli 14 punti e ha chiuso sul livello d'apertura e al centro del range con un guadagno di 8 punti. Considerando che l'indice sta correggendo avremmo preferito vedere una seduta negativa. Dobbiamo però accontentarci anche perché a livello di indicatori è cambiato ben poco. Negli indicatori di sentiment vediamo che gli investitori sono indecisi e confusi. Secondo logica la VIX è scesa a 13.53 punti (-0.92). Il CBOE Equity put/call ratio è invece salito a 0.71 come se i traders temessero una caduta del mercato. La MM a 50 e 200 giorni in ascesa sono costruttive. Una ripresa del rialzo sembra poco probabile poiché gli eccessi non sono ancora stati riassorbiti. Escludiamo un ribasso poiché niente suggerisce la possibilità di una forte ondata di vendite in grado di far cambiare direzione alle BB il cui bordo inferiore si trova a 2914 punti. Ora il future è a 3000 punti (+11 punti). Le borse europee sono a sorpresa in forte rialzo. Il future sull'S&P500 segue a distanza. L'S&P500 aprirà in gap up a ridosso dei 3000 punti. Venerdì scorso i 3000 punti hanno bloccato il rimbalzo. Crediamo che questo avverrà anche oggi ma successivamente non sappiamo se l'S&P500 dovrà tornare a 2990 punti e colmare il gap o se si fermerà più in alto. Ieri gli investitori hanno comperato tentando di anticipare dei buoni risultati trimestrali delle grandi società della tecnologia. Oggi non molleranno la presa. Prevediamo quindi una chiusura sui 2995 punti.

Commento tecnico - lunedì 22 luglio 14.25

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2976.61 punti (-0.62%). Venerdì l'S&P500 dopo la buona apertura, non è più riuscito a fare progressi. È sceso, ha colmato il gap d'apertura ed è caduto fino ai 2991 punti. Un rimbalzo si è fermato a 3000 punti e a questo punto i ribassisti hanno preso il controllo delle operazioni. L'indice è sceso fino alla chiusura sul minimo a 2976 punti. Questa seduta negativa conferma il massimo significativo di lunedì e lo svolgimento di una correzione. La chiusura sul minimo ci dice che probabilmente ci deve essere una continuazione verso il basso. I dati sul sentiment sono peggiorati (VIX a 14.45 punti (+0.92), CBOE Equity put/call ratio a 0.60, Fear&Greed Index a 44 punti) ma questo finora significa un abbandono dell'ottimismo ma non ancora pessimismo. Abbiamo notato una divergenza positiva costituita dalla diminuzione dei NL (nuovi minimi) a 30 giorni sul NYSE. Il bordo inferiore delle BB scorre a 2912 punti. Nel complesso riteniamo di conseguenza che la correzione continuerà ma non dovrebbe fare danni e dovrebbe finire questa settimana - l'obiettivo a 2950 punti è troppo vicino. I 2900 punti sembrano un valido obiettivo massimo ma potremo dirlo con maggiore precisione tra un paio di sedute e quando l'S&P500 sarà sui 2950 punti. Ora il future è a 2985 punti (+8 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e sembra che intenda svolgere una seduta in trading range. Deve chiudere sopra i 2976 punti - puntiamo sui 2980 punti.

Commento tecnico - venerdì 19 luglio 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2995.11 punti (+0.36%). Malgrado le premesse negative ieri l'S&P500 ha recuperato dopo una debole apertura e ha per saldo guadagnato 10 punti. Si è però fermato a ridosso dei 3000 punti dando l'impressione che da questo livello la correzione deve riprendere. Malgrado il guadagno non notiamo miglioramenti a livello di partecipazione che resta mediocre. L'ipercomperato di medio termine deve essere riassorbito e siamo convinti che nelle prossime sedute l'S&P500 deve scendere e non riprendere il rialzo. Gli investitori faticano a riprendere fiducia (VIX a 13.53 punti, -0.44). Questa prudenza sembra essere un buon antidoto ad

un ribasso dell'S&P500 che a questo punto non sembra possibile.

Ora il future é a 3002 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e sul massimo di ieri. Rispetto a stamattina il future é però in calo e non pensiamo che dopo la buona apertura l'S&P500 continuerà a salire. Favoriamo decisamente la variante della seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - giovedì 18 luglio 14.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2984.42 punti (-0.65%). A due giorni dal massimo storico a 3017 punti l'S&P500 é ricaduto sotto i 3000 punti. Ieri ha perso 19 punti e ha chiuso sul minimo giornaliero a 2984 punti a causa di preoccupazioni riguardanti gli utili trimestrali delle imprese USA. In effetti la guerra commerciale con la Cina ha delle conseguenze negative anche in America come mostra il crollo dell'azione del leader dei trasporti su rotaia CSX (-10.27%). Ora é probabile che il calo dell'S&P500 continui qualche giorno in maniera da eliminare l'ipercomperato e l'eccesso di ottimismo da parte degli investitori. Malgrado un netto peggioramento del rapporto NH/NL crediamo che si verificherà solo una correzione minore poiché gli investitori diventano subito prudenti come mostrano i dati sul sentiment (VIX a 13.97 punti (+1.11), CBOE Equity put/call ratio a 0.67, Fear&Greed Index a 47 punti (-8 punti)). La correzione terminerà con un moderato ipervenduto (RSI a 30-40 punti) e con un certo pessimismo - più che i valori assoluti di VIX sarà il cambiamento ad essere importante. Inoltre la CBOE Equity put/call ratio dovrebbe mostrare una certa speculazione al ribasso con uno o due giorni sopra i 0.80. Pensiamo che questo possa succedere verso la metà di settimana prossima. L'obiettivo a 2950 punti sembra troppo vicino - più realistica sembra una discesa fino ai 2900-2912 punti circa dove si trova un forte supporto statico e scorre la MM a 50 giorni.

Ora il future é invariato a 2985 punti. Il future era sceso stanotte a 2974 punti ma stamattina ha lentamente recuperato. Altre compagnie hanno pubblicato risultati trimestrali deludenti (Netflix, Morgan Stanley) ma la borsa non sembra reagire. Non ci fidiamo molto e ci aspettiamo come ieri delle vendite. Al massimo l'S&P500 può cadere fino ai 2971 punti - crediamo però che si fermerà più in alto. Prevediamo una seduta di poco negativa con chiusura sui 2975-2980 punti.

Commento tecnico - mercoledì 17 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3004.04 punti (-0.34%).

Commento tecnico - martedì 16 luglio 14.20

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3014.30 punti (+0.02%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico in apertura a 3017.80 punti. Poi però ha fatto marcia indietro e si é fermato a metà strada - é ridisceso sotto i 3013 punti ma non ha raggiunto i 3002 punti. Ha chiuso praticamente invariato a 3014 punti dopo un minimo a 3008 punti. In fondo é stata una seduta neutra e tranquilla - l'indice si é mosso in soli 9 punti. L'ipercomperato e un forte ottimismo sul corto termine (vedi DSI a 90 punti) hanno obbligato l'indice a fermarsi - il momentum é in calo. Non é però ancora chiaro come il mercato intende assorbire gli eccessi - semplice consolidamento o correzione più o meno importante? Secondo i cicli l'estate é un periodo di pausa mentre settembre ed ottobre sono dei mesi difficili dove spesso ci sono delle significative correzioni. Di conseguenza pensiamo che ora ci debba essere una correzione minore di una cinquantina di punti seguita da una lunga oscillazione intorno ai 2950 punti. Poi vedremo in che forma si trova il mercato.

Ora il future é a 3020 punti (+3 punti). Come ieri l'S&P500 aprirà in guadagno. Sarà però a ridosso del massimo di ieri e non sopra. Le premesse sono quindi per una seduta in trading range e nuovamente di pausa. Prevediamo una chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - lunedì 15 luglio 13.35

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3013.77 punti (+0.46%). La seduta si è svolta secondo le previsioni e l'S&P500 ha raggiunto un nuovo record storico a 3017 punti. Dopo l'apertura a 3004 punti l'indice è ridisceso a 3002 punti, ha chiuso il gap ed è ripartito al rialzo. È salito fino alla chiusura realizzando un ulteriore guadagno di quasi 14 punti. Noi prevediamo un massimo significativo oggi sui 3025 punti - finora siamo sulla buona strada.

Il DSI è a 90 punti, la RSI è 70.86 punti e il bordo superiore delle BB è a 3025 punti - c'è abbastanza ipercomperato e eccesso d'ottimismo nel cortissimo termine per obbligare l'S&P500 a fermarsi - vedremo poi se avremo solo un consolidamento, una fase di distribuzione (variante favorita) o un'immediata correzione o ribasso. Questa valutazione viene confermata dal mercato delle opzioni sulla volatilità VIX - ci sono troppe scommesse per una continuazione del ribasso. La reazione dovrebbe essere questa settimana un aumento della volatilità e di conseguenza un calo dell'S&P500.

Ora il future è a 3021 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in guadagno e in gap up. Dovrebbe ripetere la seduta di venerdì e chiudere sui 3025 punti. Questa soluzione sembra però troppo ovvia. Attenzione quindi - se l'S&P500 non si limita a chiudere il gap a 3013 punti cadrà a 3002 punti. Dopo il passo sotto i 3000 punti è breve...

Commento tecnico - venerdì 12 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2999.91 punti (+0.23%). L'S&P500 ha ancora guadagnato 7 punti e durante la giornata ha nuovamente toccato due volte il record storico a 3002 punti. Il numero di nuovi massimi a 52 settimane tra le azioni dell'S&P500 era però solo di 45 - questa è un'evidente mancanza di partecipazione che costituisce una buona premessa per un esaurimento del rialzo. Gli oscillatori ci dicono che un massimo significativo a medio termine è vicino. Il sentiment è migliorato (VIX a 12.93 punti (-0.10), CBOE Equity put/call ratio a 0.61 e Fear&Greed Index a 62 punti) ma siamo ancora a livello di ottimismo e non di pericolosa euforia.

Manteniamo la previsione per la fine di questa gamba di rialzo sui 3025 punti lunedì prossimo.

Ora il future è a 3010 punti (+6 punti). Da stamattina il future è su questo livello e non si muove. L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico marginale a 3006 punti. Dovrebbe ridiscendere fino ai 3002 punti - se non buca questo supporto intermedio (e svolge una seduta in trading range) dovrebbe poi salire sui 3010 punti.

Commento tecnico - giovedì 11 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2993.07 punti (+0.45%). E finalmente l'S&P500 ha superato il nostro ultimo obiettivo a 3000 punti e ha toccato un nuovo record storico a 3002.98 punti.

Normalmente fino a prova contraria una tendenza continua e quindi l'S&P500 dovrebbe a breve salire più in alto. Ora però gli oscillatori ci dicono che l'S&P500 è vicino ad un massimo significativo di medio termine. Si trova in questa situazione mentre è di nuovo vicino all'ipercomperato e con investitori molto ottimisti (ma non euforici) e speculativamente orientati al rialzo. Di conseguenza ribadiamo la convinzione che la gamba di rialzo iniziata a giugno è praticamente finita. Non sappiamo ancora con precisione cosa seguirà ma sulla base dei cicli per circa un mese dovrebbe unicamente esserci una distribuzione sui 2900 punti. Non ci sono ragioni per shortare il mercato - conviene unicamente chiudere posizioni long.

Il limite superiore delle BB è a 3013 punti. Considerando la modesta forza d'acquisto e la debole partecipazione non pensiamo che l'S&P500 possa spostare questo limite (che sale di circa 6 punti a seduta) molto più in alto. Di conseguenza stimiamo che l'atteso massimo significativo e forse definitivo potrebbe situarsi sui 3025 punti.

Ora il future è a 3004 punti (+6 punti). Da stamattina il future è su questo livello. L'S&P500 aprirà sui 3000 punti e dovrebbe tentare di migliorare marginalmente il record storico. Ci aspettiamo una chiusura sui 3010 punti. Se invece dopo l'apertura l'S&P500 scende avremo una seduta in trading

range con chiusura sui 2992 punti.

Commento tecnico - mercoledì 10 luglio 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2979.63 punti (+0.12%). L'S&P500 ha guadagnato 3 punti - a prima vista una differenza insignificante. L'indice ha però aperto sul minimo a 2964 punti ed ha chiuso vicino al massimo - sul grafico appare una marcante candela bianca. L'impressione è quindi che la correzione è terminata ed il rialzo è ricominciato anche perché i 2964 punti corrispondono esattamente al nostro primo possibile obiettivo della correzione minore. Siamo perplessi dello sviluppo degli indicatori di sentiment. La volatilità VIX è salita contro logica a 14.09 punti (+0.13) mentre il CBOE Equity put/call ratio è sceso a 0.58 ma non di più. Ci sembra difficile che nelle prossime 4/5 sedute questi indicatori possano segnalare euforia - se no che da oggi parte un rally in grado di spingere l'S&P500 ampiamente sopra i 3000 punti.

Ora il future è a 2976 punti (-6 punti). Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 2975 punti. Alle 16.00 Powell testimonia davanti al Congresso - alle 20.00 verrà pubblicato il protocollo dell'ultima seduta della FED. Speriamo che uno di questi due avvenimenti sia in grado di riaccendere la voglia di comperare degli investitori. In questo caso l'S&P500 potrebbe tornare a ridosso dei 3000 punti.

Commento tecnico - martedì 9 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2975.95 punti (-0.48%). Seduta strana - dopo l'apertura in calo l'S&P500 si è mosso in soli 10 punti e ha chiuso al centro del range e sul livello d'apertura. Durante la giornata compratori e venditori si sono equivalsi. La perdita di 14 punti ha permesso di diminuire l'ipercomperato di breve e far ricadere il Daily Sentiment Index a 75 punti. Il rialzo potrebbe ripartire da qui o solo dopo un'ulteriore negativa seduta con una discesa idealmente a 2964 punti - al massimo a 2950 punti. In genere queste correzioni minori ed intermedie non durano più di tre giorni - ieri era il secondo.

Ora il future è a 2968 punti (-10 punti). L'S&P500 aprirà sui 2965 punti. Potrebbe ripetere la seduta di ieri, oscillare tra i 2950 ed i 2970 punti e chiudere sul livello d'apertura.

Commento tecnico - lunedì 8 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2990.41 punti (-0.18%).

Commento tecnico - venerdì 5 luglio 14.10

Giovedì la borsa americana è rimasta chiusa in occasione della festa dell'Indipendenza. Ora il future è a 2994 punti (-6 punti). C'è una certa cautela prima degli importanti dati sul mercato del lavoro attesi alle 14.30. L'S&P500 vale 2990 punti ed è quindi ampiamente nel range di venerdì. Le premesse sarebbero per una seduta in trading range con chiusura sui 2985 punti. Pensiamo però che il job report possa cambiare questa situazione di partenza. Se appena è possibile i traders long non si lasceranno scappare l'occasione di far chiudere l'S&P500 di poco sopra i 3000 punti.

Commento tecnico - giovedì 4 luglio 13.45

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2995.82 punti (+0.77%). Invece che fermarsi a consolidare l'S&P500 ha continuato imperturbato il rialzo e ha raggiunto un nuovo massimo storico a 2995 punti. Il rialzo continua malgrado ipercomperato (RSI a 71 punti - limite superiore delle BB a 2993 punti) e una certa pericolosa euforia da parte degli investitori. Questi segnali tecnici ci dicono che il movimento è decisamente troppo esteso ma non garantiscono l'imminenza di un massimo definitivo specialmente quando ci si trova nella fase esaustiva. È quindi possibile che il rialzo continui fino

alla metà di luglio senza correzioni intermedie. A questo punto è evidente che la barriera psicologica e nostro obiettivo a 3000 punti verrà superato e non di poco. Per ora momentum, partecipazione e sentiment danno ancora luce verde malgrado un certo surriscaldamento.

Ora il future è invariato a 3000 punti. La borsa americana oggi è chiusa in occasione della festa dell'Indipendenza.

Domani pubblicheremo un aggiornamento con la previsione per la seduta di venerdì.

Commento tecnico - mercoledì 3 luglio 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2973.01 punti (+0.29%). L'S&P500 ha ancora guadagnato 8 punti e ha terminato la seduta con un guizzo sul massimo giornaliero. Formalmente ha però semplicemente svolto una seduta nel range di lunedì senza fare ulteriori progressi. Al contrario la partecipazione è in diminuzione sia per quel che riguarda i nuovi massimi sia per quel che concerne i volumi. Nel frattempo il DSI sale a 88 punti e la volatilità VIX scende a 12.93 punti (-1.13). Il rialzo sembra quindi per il momento fragile mentre gli investitori sul breve sono un po' troppo ottimisti - questa è una buona combinazione per un breve ritracciamento. Considerando che la borsa domani è chiusa è difficile indovinare se ci sarà ancora oggi una seduta positiva o se invece inizia subito una correzione minore di alcune sedute fino ai 2950 punti.

Ora il future è a 2986 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà con un nuovo massimo storico marginale sui 2981 punti. Continuazione al rialzo o ritracciamento per chiudere il gap? Favoriamo la seconda variante e una chiusura sui 2970 punti.

Ricordiamo che oggi, prima delle festa dell'Indipendenza, Wall Street chiude con tre ore di anticipo - 19.00 ora europea.

Commento tecnico - martedì 2 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2964.33 punti (+0.77%). L'S&P500 subito dopo l'apertura a 2874 punti è salito su un nuovo massimo storico a 2977.93 punti. Poi però le forze dei rialzisti sono finite. L'indice è scivolato fino alle 21.00 su un minimo giornaliero a 2952 punti ed è infine risalito nell'ultima ora di contrattazioni a 2964 punti. Un nuovo massimo è un segnale indiscutibile di rialzo - la spinta sembra però essere debole visto che non c'è stata nessuna continuazione e niente nei dati suggerisce il nuovo record storico. Il bordo superiore delle Bollinger Bands è a 2985 punti e sta scendendo - fino a quando le BB non ricominciano ad allargarsi il potenziale di rialzo è scarso - probabilmente questa settimana l'S&P500 si limiterà a consolidare sui 2950-2960 punti. Questa previsione viene rafforzata dal DSI (Daily Sentiment Index) sopra gli 80 punti - deve ridiscendere un po' prima di poter tornare a salire e balzare sopra i 90 punti in occasione di un nuovo massimo significativo o definitivo. A livello di sentiment si torna all'ottimismo (VIX a 14.06 punti, -1.02) ma fino a quell'euforia necessaria per un massimo definitivo c'è ancora della strada da fare. Lo stesso vale per l'ipercomperato di medio termine.

Ora il future è a 2965 punti (-2 punti). Le borse oggi sono molto tranquille, poco mosse e praticamente invariate. Corrisponde alle nostre aspettative. Pensiamo che anche l'S&P500 si comporterà alla stessa maniera. L'S&P500 dovrebbe oscillare intorno ai 2960 punti e dovrebbe chiudere intorno a questo valore.

Commento tecnico - lunedì 1. luglio 14.20

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2941.76 punti (+0.58%). La seduta di venerdì è stata nuovamente positiva. L'S&P500 ha guadagnato 17 punti ed ha chiuso vicino al massimo giornaliero - la candela sul grafico è bianca a testimoniare il prevalere degli acquisti. Non sappiamo se questa seduta positiva è una conseguenza della fine del semestre - lo sono certamente gli alti volumi di titoli trattati. L'S&P500 dà l'impressione di voler terminare la correzione in anticipo ma in fondo non cambia molto. Se ci sono ancora alcuni giorni negativi prima del rialzo oppure no per un investitore

non conta. Come preannunciato l'S&P500 si prepara alla prossima spinta in direzione dei 3000 punti. Confermiamo (vedi commento del 24 giugno) che un massimo definitivo dovrebbe essere raggiunto verso la metà di luglio.

Ora il future é a 2978 punti (+34 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e su un nuovo massimo storico a 2970-2972 punti. L'S&P500 potrebbe guadagnare ancora qualche punto ma poi dovrebbe ritracciare. Potrebbe già oggi ridiscendere sotto i 2964 punti, chiudere il gap e terminare la seduta poco più in basso.